

Staino



Zorro

Marco Travaglio

Attendiamo fiduciosi

Giungono dal Parlamento europeo notizie inquietanti di fonte Ansa che fanno pensare a un brutto scherzo di Forza Italia al Pd. La Commissione giuridica, presieduta dal forzista Giuseppe Gargani, avrebbe stabilito in gran segreto di negare ai giudici di Milano l'autorizzazione a usare le telefonate intercettate nel 2005 fra Giovanni Consorte (allora presidente dell'Unipol) e Massimo D'Alema (allora europarlamentare Ds) nell'inchiesta sulle scalate dei «furbetti del quartierino». Così la Procura di Milano, che da un anno e mezzo attende l'ok del Parlamento prima italiano poi europeo per valutare eventuali reati di D'Alema «in concorso con l'aggiotaggio contestato a Consorte», non potrà neppure iniziare gli accertamenti. Motivo: dal 2003 l'incredibile legge Boato vieta l'uso di telefo-

nate in cui compaia la voce di un parlamentare senza l'ok della Camera di appartenenza. Ora, è fin troppo evidente l'interesse di Forza Italia a trascinare il Pd in un voto impunitario di casta, così da lasciare un'ombra di sospetto indelebile sulla reputazione di D'Alema e poter poi dire: «Visto? L'abbiamo salvato dalle indagini. Siamo tutti uguali». Per questo urge una presa di posizione chiara e limpida dai vertici Pd. Basterebbe ripetere quanto dichiarò un anno fa Walter Veltroni a MicroMega: «Fassino e D'Alema hanno chiesto alla Camera di autorizzare le intercettazioni che li riguardano. Dunque, nessun limite verrà frapposto all'azione dei giudici». E poi rifiutare l'euroimmunità. E poi votare contro. Altrimenti qualcuno potrebbe insinuare che non è stato uno scherzo di Forza Italia. ❖

MALCOM PAGANI

mpagani@unita.it

5 risposte da Andrew Howe

Atleta, oro agli Europei di Birmingham nel 2007



1 — La gioia

Sono contento che abbia vinto Obama ma sono ancora più felice che Bush sia diventato solo un brutto ricordo. Se Barack fosse stato cinese o irlandese, avrei sorriso lo stesso. L'ho ascoltato: è intelligente, determinato, capace. Spero che risolva i tanti problemi di una nazione complessa e contraddittoria.

2 — L'immagine

Mi auguro che non sia stato votato in omaggio a una moda e mi dispiace che una persona straordinaria come Hillary Clinton sia stata costretta al passo indietro. Pur di non rischiare la presidenza al femminile, l'establishment ha preferito candidare un nero. La strada per la parità è ancora molto lunga.

3 — Le aspettative

Se Obama farà bene, non accadrà per il colore della sua pelle. Il rischio della demagogia è una trappola in cui è facile cadere. C'è un'attesa messianica che Barack dovrà essere abile ad incanalare.

4 — La sorpresa

È chiaro che per l'America più profonda e reazionaria, l'avvento di Obama è stato uno choc. Il difficile arriva adesso. Lo aspettano tutti al varco.

5 — I miei connazionali

Si attendono un cambio reale. Se non lo avverranno, inizieranno a rimpiangere la scelta. Obama non potrà andare casa per casa ma dovrà essere presente. Ne va del futuro del paese.

NAUTICA

